



Fra gli ultimi film arrivati nelle sale c'è la pellicola sul controverso papà delle tenniste Venus e Serena. Oltre al film di Reinaldo Marcus Green, debutto anche per *Scream*, *America latina* e *The true mothers*

# Will Smith racconta la storia vincente di King Richard e la famiglia Williams

di **Franco Cicero**

ROMA

■ Tra le pellicole in arrivo nei cinema italiani spazio all'horror con un titolo come *Scream*. Le altre quattro nuove uscite sono legate, in vario modo, al tema della famiglia, vista in chiave thriller in *America Latina* dei gemelli D'Innocenzo, oppure analizzata nel rapporto con il padre come in *È andato tutto bene* di Ozon ma anche per altri versi come in *King Richard* con Will Smith fresco vincitore di Golden Globe, e infine nel desiderio di maternità come nel giapponese *True mothers*.

Dopo la scomparsa nel 2015 del creatore Wes Craven, sembrava scontato che il filone di *Scream* si sarebbe esaurito. Invece ecco il quinto capitolo con la regia a quattro mani di Matt Bettinelli-Olpin e Tyler Gillett. Si ricomincia, con rispetto cronologico, 25 anni dopo l'apparizione del sanguinario killer Ghostface col viso coperto dalla maschera bianca deformata. Altri adolescenti sono destinati a fare una brutta fine, ma nel tentativo di salvarli tornano in azione l'ex sceriffo con la moglie (David Ar-

quette e Courteney Cox) e soprattutto Sidney Prescott (la veterana Neve Campbell) che finora è sempre riuscita a sfuggire alle micidiali pugnalate del massacratore.

I brividi non mancano anche in *America Latina*, per la regia dei visionari gemelli Damiano e Fabio D'Innocenzo. Il titolo è un gioco di parole perché in realtà riguarda la città del Lazio dove vive felicemente un dentista, interpretato con sempre impeccabile qualità da Elio Germano. È un professionista stimato, ha una bellissima famiglia con due figlie e possiede una magnifica villa. Ma un giorno quando scendo nello scantinato fa una sconvolgente scoperta che lo lascia senza fiato e che rimette totalmente in discussione la sua intera esistenza. Non sfugge la valenza metaforica della discesa nei meandri più profondi dell'inconscio. È andato tutto bene recita il titolo del film di François Ozon, ma non va inteso in senso soltanto gioioso bensì con ampie sfumature, com'è nello stile del regista francese. Al centro della vicenda il delicato rapporto tra fi-

glia e padre (Sophie Marceau e André Dussollier, entrambi bravissimi) gravemente malato.

Sono assai noti i successi tennistici delle sorelle Venus e Serena Williams. Molto meno conosciuto è l'importante ruolo avuto da loro padre nella costruzione delle due così brillanti carriere sportive. Lo racconta il regista Reinaldo Marcus Green in *Una famiglia vincente*-King Richard con Will Smith che per questa interpretazione ha appena vinto il Golden Globe come miglior attore drammatico. Proprio il genitore delle Williams ha avuto l'intuizione di vedere nelle figlie un futuro da grandi tenniste. E con assoluta determinazione le ha allenate, pur vivendo in un quartiere degradato di Los Angeles, fino al coronamento del sogno.

La regista giapponese Naomi Kawase affronta in *True mothers* la complessa questione della maternità. Una coppia, dopo aver a lungo tentato di avere figli, ha deciso di adottare un bambino e gli anni trascorrono serenamente. Di colpo, però, arriva la telefonata di una donna che sostiene di essere la madre biologica e avanza inquietanti pretese.

Data: 18.01.2022      Pag.: 24  
Size: 519 cm2      AVE: € 7785.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Una famiglia vincente-King Richard Il protagonista Will Smith insieme a Demi Singleton (Serena Williams) e Saniyya Sidney (Venus Williams)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile